

Presentata la biografia in tre volumi a cura di Giovanni Spinoso e Claudio Turrini. Nardella: «Il coraggio del dialogo con i lontani»

# La Pira, tutti i capitoli di una vita straordinaria

FIRENZE

**Amato**, studiato, celebrato. Nonostante ciò non si finisce mai di mettere insieme i mille aspetti della vita e dell'insegnamento, della passione e della visione profetica di Giorgio La Pira. Ad aggiungere nuovi capitoli di conoscenza sul sindaco santo arriva la biografia 'Giorgio La Pira: i capitoli di una vita' (Firenze University Press), a cura di Giovanni Spinoso e Claudio Turrini e con prefazione del cardinale Gualtiero Bassetti. L'opera, nata su richiesta della Fondazione La Pira, è divisa in tre volumi: il primo ripercorre anno dopo anno la vita di La Pira dal 1904 al 1950; il secondo è centrato sulla sua esperienza di sindaco di Firenze tra il 1951 e il 1964, nell'arco di tre mandati caratterizzati dall'attenzione agli ultimi, dalla difesa del lavoro, del diritto alla casa e della giustizia sociale, ma anche dal dialogo con culture e fedi diverse. Il terzo volume ripercorre gli anni dal 1965 al 1977, forse meno noti, che coincidono con l'impegno a tutto campo per la pace.

Presentata ieri a Palazzo Vecchio, la biografia è stata definita «imponente» dalla presidente della Fondazione La Pira, Patrizia Giunti. E' stato ricordato inoltre che i volumi, oltre all'ampia documentazione dell'Archivio La Pira, sono arricchiti da preziose testimonianze, quali quelle di Oliviero Olivieri, che fu segretario personale del sindaco, di Giorgio Giovannoni, che lo accompagnò in molti viaggi all'estero e di Mario Primicerio con cui compì la missione di pace in Vietnam nel novembre 1965. Per il sindaco Dario Nardella si tratta di «un lavoro di altissimo livello dal punto storiografico, archivistico e scientifico. La Pira ha avuto il coraggio e l'anticonformismo sufficienti per dialogare con tutti, anche con gli avversari più lontani».

**O.Mu.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

